

VILLEGIARDINI

STILE ITALIANO

12 OTTOBRE 2017 € 5,00 (ITALIA)

IL CASALE NEL VERDE
DELLA GARFAGNANA



◦ OSPITI DI LOUIS PIERELLI
NEL CENTRO DI FIRENZE

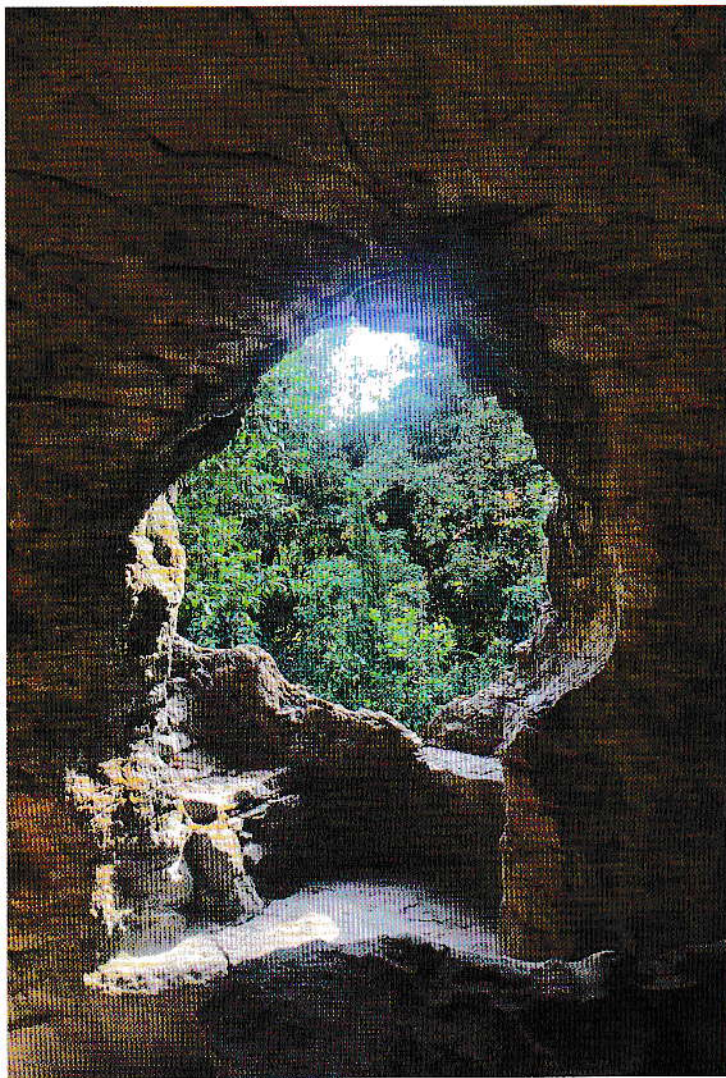
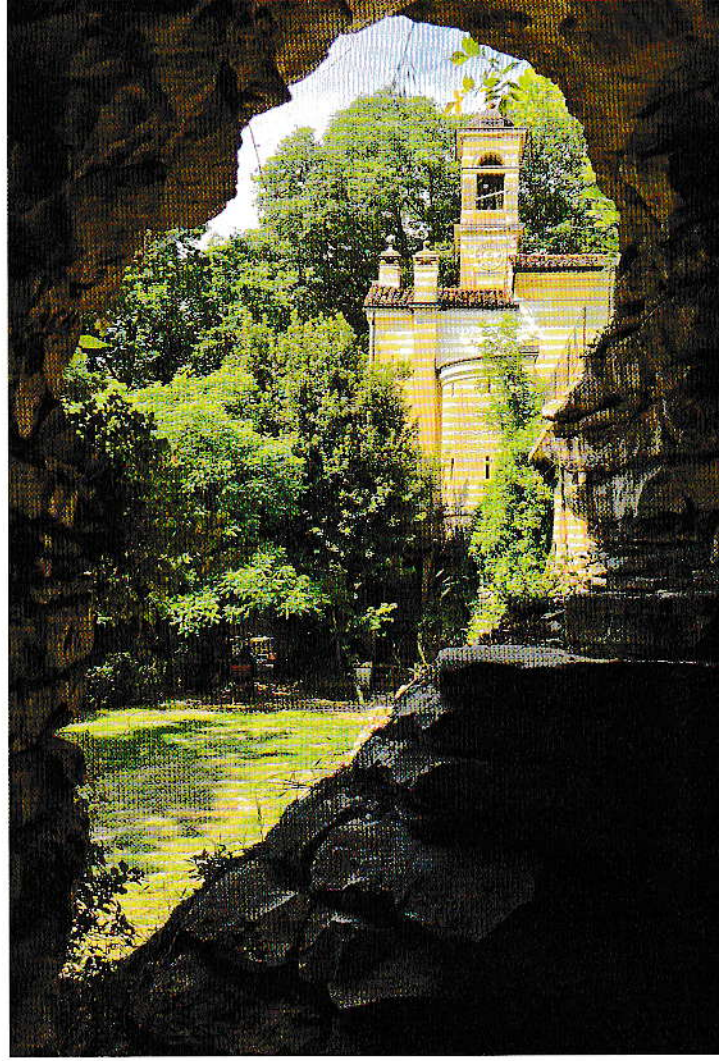
◦ CON CESARE FIORIO
ALLA MASSERIA CAMARDA

◦ NELLA CASA DI FAMIGLIA
SUI COLLI DI TODI



9 770042 633009

7 001 0



LA MIA STANZA

a cura di Marella Caracciolo

Francesca Papafava: una grotta nelle viscere della terra

La Villa di Frassanelle, impianto cinquecentesco restaurato nel 1822, è un gioiello neo-classico che domina la magnifica proprietà dei conti Papafava dei Carraresi dall'alto di una collina nelle propaggini nord dei Colli Euganei, tra Padova e Vicenza. Alla villa si accede salendo una monumentale scalinata che attraversa un bosco di lecci, querce, pini e taxodium piantato ex novo nel 1860 da un trisavolo di Francesca Papafava, una delle attuali proprietarie di Frassanelle. Pur abitando a Padova assieme al marito Alessandro Sforza, Francesca passa la maggior parte delle sue giornate a Frassanelle dove si occupa della fattoria e dei numerosi appartamenti e ville resi fruibili grazie all'attività dell'agriturismo e a un'impeccabile équipe che organizza matrimoni bucolici e festosi. "Con Frassanelle, che appartiene alla mia famiglia dal XIII secolo, ho un rapporto ancestrale. La mia stanza elettiva difatti è qui, tra le sue mura." Più che una stanza, quella scelta da Francesca è una grotta. O una serie di grotte, scale e cunicoli che conducono nelle viscere della terra ma che hanno la peculiarità di essere completamente artificiali. "Furono costruite intorno al 1880", spiega Francesca, "grazie a una sfida goliardica lanciata da Alberto Papafava, lo stesso trisavolo che ha creato il romantico parco, a un suo cugino Valmarana. Chi, tra loro due, avrebbe creato la grotta più affascinante?" Il Valmarana in poco tempo creò una piccola grotta nella non lontana villa di Saonara, oggi aperta al pubblico. Alberto, invece, ci mise sette anni a realizzare la sua. Per costruirla impiegò decine di contadini che all'epoca erano senza lavoro a causa di una lunga siccità. Il risultato di quella sfida è un'opera tanto folle quanto affascinante: migliaia di lastre di pietra calcarea provenienti da una vicina cava che, scolpite a mano e sovrapposte l'una sull'altra, ricreano alla perfezione l'effetto geologico di una vera grotta. L'entrata si trova accanto a una serra in un terrapieno sotto al giardino della villa principale. Quest'anno, il 22 ottobre, la grotta (come gran parte della proprietà) verrà aperta al pubblico grazie anche al supporto dell'Associazione Culturale La Rosa dei Colli di Rovolon che assieme a Francesca Papafava ha organizzato una giornata dedicata ai bambini e alle loro famiglie intitolata "Festa dei Giochi Novi e Veci". Il cardine di questa giornata ruota attorno al tema dell'avventura e a una mostra dedicata alla figura dell'esploratore Magellano. A ogni bambino che il 22 ottobre giungerà a Frassanelle verrà dato un sacchetto di Lego con cui costruire qualcosa che richiami il tema dell'avventura (a fine giornata verranno messe in mostra le opere e sarà dato un primo premio). L'organizzazione ludobus.org porterà a Frassanelle una quarantina di 'giochi veci', in legno, che saranno sparpagliati sul prato davanti alla fattoria per far giocare i bambini. L'esplorazione della grotta, illuminata da fiaccole per l'occasione, rappresenterà il culmine dell'avventurosa giornata a Frassanelle. Per informazioni sulla giornata del 22 Ottobre, come pure per eventi e ospitalità, contattare Francesca Papafava, tel. 335.1274151, email: info@frassanelle.it (frassanelle.it). ■

I-PHOTO DI MARELLA CARACCILO

